

COSTITUZIONE RETE ITALIANA DELLE CITTÀ PER L'EQUITÀ CHE SI ISPIRANO AI PRINCIPI DELLE MARMOT CITIES

ORGANIZZAZIONE A CURA DI



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Centro Nazionale
per la Salute Globale

DATA EVENTO

13 MAGGIO 2024

RILEVANZA

L'iniziativa si ispira all'esperienza sviluppata in Inghilterra delle cosiddette Marmot Cities. Nel Regno Unito, dall'uscita della Marmot Review, pubblicata nel 2010, ad oggi, oltre il 70% delle amministrazioni locali stanno lavorando con l'intento di sostenere i "principi della Marmot Review", al fine di migliorare la salute e ridurre le disuguaglianze di salute. L'azione locale è centrale poiché risponde alle condizioni in cui le persone nascono, crescono, lavorano, vivono e invecchiano. Il Comune costituisce il naturale "ombrello" sotto cui realizzare azioni mirate per la riduzione delle disuguaglianze che tengano conto dei determinanti sociali di salute. In questo contesto, il coinvolgimento dell'Associazione Italiana Comuni (ANCI), in grado di rappresentare oltre 7000 Comuni italiani, è senza dubbio fondamentale per la sostenibilità della nascente rete. L'evento vedrà la partecipazione di rappresentanti di alcune realtà italiane che già da tempo hanno intrapreso concrete azioni per la riduzione delle disuguaglianze di salute a livello locale, insieme alla partecipazione di alcuni esponenti internazionali di rilievo in questo ambito.

SCOPO E OBIETTIVI

L'evento ha l'obiettivo di promuovere la costituzione di una Rete delle città italiane, che coinvolga autorità locali ed esperti multisettoriali, per la messa a punto e implementazione di strategie, per affrontare le disuguaglianze sociali di salute all'interno dei contesti urbani. Più in particolare, l'intento è quello di costituire una Rete Italiana di Città per l'Equità, che coinvolga tutti i principali attori che operano a livello territoriale, quali l'amministrazione locale, i servizi sanitari e di cura, le organizzazioni che promuovono l'attivismo dei cittadini, le associazioni di volontariato, quelle religiose e della comunità, e altre ancora, con l'obiettivo di promuovere una salute equa e sostenibile, che possa collaborare con la rete delle Marmot Cities già presente nel Regno Unito. L'intento è, quindi, formalizzare chiari e fattibili obiettivi, che permettano un concreto e proficuo avvio della Rete.

METODO DI LAVORO

Il convegno prevede relazioni e tavole rotonde.

PROGRAMMA PRELIMINARE

PROGRAMMA

PROGRAMMA PRELIMINARE

13.00 Registrazione dei partecipanti

13.30 Saluto di benvenuto

Rocco Bellantone

Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

Raffaella Bucciardini

Centro per la Salute Globale - ISS

Keynotes

13.45 Social Justice and Health: Action in Cities.

Michael Marmot

14.00 Cities as game changers in tackling health inequalities in the European Union

Caroline Costongs

14.15 The Italian approach to health equity

Giuseppe Costa

14.30 coffee break

15.00 SESSIONE I - Tavola Rotonda

IL RUOLO DI ALCUNI IMPORTANTI ATTORI CHE OPERANO SUL TERRITORIO NEL CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

Moderatori: Raffaella Bucciardini, Giovanni Capelli

Partecipanti: Tonino Aceti, Carla Collicelli, Barbara Funari (da confermare), Andrea Lenzi, Francesca Moccia, Chiara Spinato, don Marco Pagnello (da confermare)

15.30 SESSIONE II - Tavola Rotonda

ESPERIENZE ITALIANE

Moderatori: Raffaella Bucciardini, Giovanni Capelli

Partecipanti: Salvatore Amato, Fabio Barbone, Chiara Bodini, Nicola Caranci, Giulia Cesaroni, Piera Ceschi, Marina Davoli, Chiara Di Girolamo, Alberto Firenze, Rosaria Gallo, Luigi Palestini, Ivo Quaranta, Livia Salvatori, Massimo Trinito, Edoardo Turi

16.15 coffee break

16.45 Verso la costituzione della Rete Italiana delle Città per l'Equità (presentazione dei Terms of Reference)

Raffaella Bucciardini

17.00 Conclusioni e prospettive future

17.30 Chiusura dei lavori

Tonino Aceti - Associazione Salutequità, Roma

Salvatore Amato - Ordine dei Medici di Trapani - Consiglio direttivo FNOMCeO, Trapani

Fabio Barbone - Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute, Università degli Studi di Trieste, Trieste

Chiara Bodini - Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale, Università di Bologna, Bologna

Raffaella Bucciardini - Centro Nazionale per la Salute Globale, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Giovanni Capelli - Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute, ISS, Roma

Nicola Caranci - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna, Bologna

Giulia Cesaroni - Dipartimento di Epidemiologia, SSR, ASL Roma 1, Roma

Piera Ceschi - SISP_One Health Brixen_Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, Bressanone (BZ)

Carla Collicelli - ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Roma

Giuseppe Costa - Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica, Università di Torino, Torino

Caroline Costongs - EuroHealthNet, Brussels (Belgio)

Marina Davoli - Dipartimento di Epidemiologia, SSR Lazio, ASL Roma 1, Roma

Chiara Di Girolamo - Dipartimento di scienze cliniche e biologiche, Università di Torino, Torino

Alberto Firenze - Health City manager, Città metropolitana di Palermo, Palermo

Barbara Funari - Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute - Comune di Roma, Roma

Rosaria Gallo - ASL Roma 2, Direzione del Distretto 9, Roma

Andrea Lenzi - Dipartimento di Medicina Sperimentale, Sapienza Università di Roma, Roma

Michael Marmot - Institute of Health Equity, UCL Dept. of Epidemiology and Public Health, London (UK)

Francesca Moccia - Cittadinanzattiva - Coordinamento Forum Diseguaglianze Diversità, Roma

don Marco Pagniello - Caritas Italiana, Roma

Luigi Palestini - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna, Bologna

Ivo Quaranta - Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Bologna

Livia Salvatori - UOC Analisi dei bisogni, Programmazione e Committenza, ASL ROMA 1, Distretto 3, Roma

Chiara Spinato - Ufficio salute e integrazione sociosanitaria, Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), Roma

Massimo Trinito - Dipartimento di Prevenzione, ASL Roma 2, Roma

Edoardo Turi - UOC Analisi dei bisogni, Programmazione e Committenza, ASL ROMA 1, Distretto 3, Roma

RELATRICI, RELATORI, MODERATRICI, MODERATORI E PARTECIPANTI ALLE TAVOLE ROTONDE

Responsabile Scientifica
RAFFAELLA BUCCIARDINI
Centro Nazionale per la
Salute Globale
Istituto Superiore di Sanità

INFORMAZIONI GENERALI

Segreteria Scientifica

ANNA MARIA GIAMMARIOLI
Centro Nazionale per la Salute Globale
Istituto Superiore di Sanità
ENRICA PIZZI, VALENTINA POSSENTI
Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e
la Promozione della salute
Istituto Superiore di Sanità

Segreteria Organizzativa

LUCA FUCILI, ANNINA NOBILE, ROBERTA TERLIZZI
Centro Nazionale per la Salute Globale
Istituto Superiore di Sanità
tel.: 06 4990.6012
e-mail: luca.fucili@iss.it; annina.nobile@iss.it;
roberta.terlizzi@iss.it

Moderatori Scientifici

RAFFAELLA BUCCIARDINI
Centro Nazionale per la Salute Globale
Istituto Superiore di Sanità
GIOVANNI CAPELLI
Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e
la Promozione della salute
Istituto Superiore di Sanità

Moderatori tecnici

MASSIMILIANO DI GREGORIO, STEFANO LUCATTINI,
MARCO MIRRA
Centro Nazionale per la Salute Globale
Istituto Superiore di Sanità
tel.: 06 49906536
e-mail: massimiliano.digregorio@iss.it;
stefano.lucattini@iss.it; marco.mirra@iss.it

DOMANDA ISCRIZIONE

La partecipazione all'evento è gratuita.

Per iscriversi, compilare online e inviare entro il 9 maggio 2024 il modulo disponibile al seguente link: **DOMANDA DI ISCRIZIONE**.

Nella domanda di iscrizione i candidati dovranno esprimere la loro preferenza alla partecipazione in presenza o da remoto.

Coloro che avranno espresso preferenza per la partecipazione in aula, saranno selezionati in base alla priorità di iscrizione e fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Saranno ammessi in aula solo coloro che ne riceveranno comunicazione.

Per coloro che seguiranno l'evento in aula, la presenza verrà rilevata mediante registrazione dell'ingresso e dell'uscita sull'apposito registro presenze.

I partecipanti che avranno espresso preferenza per seguire l'evento da remoto riceveranno per e-mail il collegamento al meeting e le relative istruzioni.

La rilevazione della presenza dei partecipanti online verrà effettuata mediante la verifica dei log di connessione.

Si raccomanda, pertanto, di specificare nome e cognome per esteso al momento del collegamento alla piattaforma di videoconferenza.

La mancanza di questi dati identificativi non consentirà il rilevamento della presenza all'evento e il conseguente rilascio dell'attestato.

A tutti i partecipanti, sia in presenza che da remoto, verrà somministrato un questionario di gradimento a compilazione online.

Attestati

Su richiesta, ai partecipanti che avranno presenziato per almeno il 75% della durata dell'evento e avranno compilato il questionario di gradimento online, sarà rilasciato un attestato di partecipazione, che verrà inviato per e-mail.

L'evento si terrà presso la sede dell'ISS e online sulla piattaforma Microsoft Teams.

Sede: Aula Pocchiari, Istituto Superiore di Sanità - Viale Regina Elena, 299 - Roma

Online: L'evento sarà fruibile anche online tramite Microsoft Teams.

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

L'evento è destinato al personale di enti ed istituzioni sanitarie e di ricerca nazionali e locali.

Saranno ammessi:

- un massimo di 220 partecipanti in aula
- fino ad un massimo di 1.000 utenti da remoto